

FONDAZIONE CNAO
CENTRO NAZIONALE DI ADROTERAPIA ONCOLOGICA

rev. 0 del 6.8.19

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA,
POSA IN OPERA, MESSA IN FUNZIONE, OPERAZIONE, GARANZIA
BIENNALE FULL RISK E MANUTENZIONE DI UN ACCELERATORE
CON TESTATA ISOCENTRICA PER IL TRATTAMENTO CON PRO-
TONI DEI TUMORI PROFONDI
CIG 798956097A CUP B17E19000050001**

CHIARIMENTI

RESI IN RELAZIONE AI QUESITI FORMULATI

Quesito n. 1

“Si chiede disponibilità dei documenti <<disciplinare di gara>> e <<schema di contratto>> in lingua inglese”.

Risposta a quesito n. 1

I documenti di gara sopra indicati non sono disponibili in lingua inglese.

Quesito n. 2

“In relazione alla lingua della documentazione da produrre come da indicazioni a pag.14 di 34 del <<disciplinare di gara>> si chiede di confermare che la documentazione tecnica di gara possa essere prodotta unicamente in lingua inglese e che il riferimento all’obbligatorietà della traduzione semplice sia da intendersi limitato ai soli documenti eventualmente redatti in lingua inglese inclusi alla documentazione <<amministrativa>> ed <<economica>> di gara”.

Risposta a quesito n. 2

Il Disciplinare di gara chiarisce al paragrafo 13 le “*modalità di presentazione dell’offerta e sottoscrizione dei documenti di gara*”, prevedendo che “*tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.*”

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l’art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la documentazione tecnica” (pag. 14).

Il Disciplinare di gara dispone altresì al paragrafo 7, relativo ai “*requisiti speciali e mezzi di prova*”, che “*i soggetti residenti in Stati esteri che non appartengono alla Unione Europea provano il possesso dei requisiti mediante:*

- a) la produzione dei documenti in conformità alla normativa vigente nei rispettivi Paesi (equipollente), ove esistente, oppure*
- b) dichiarazione dell’interessato, resa dinanzi ad un’ autorità giudiziaria o amministrativa competente, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato a riceverla nel Paese di origine o provenienza.*

In entrambi i casi i documenti e la dichiarazione devono essere tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre”.

Il paragrafo 15 del Disciplinare di gara, sotto la rubrica <<Contenuto della Busta “A” – Documentazione amministrativa>>, ribadisce infine in relazione alle “*dichiarazioni integrative e documentazione a corredo*” che “*Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione*” (v. paragrafo 15.3.1).

In conformità a quanto previsto dal paragrafo 13 del Disciplinare di gara, si conferma quindi che la documentazione tecnica possa essere prodotta in lingua italiana o in lingua inglese e in questo ultimo caso non è necessaria la traduzione. Tale regola vale solo per la documentazione tecnica, mentre per tutti gli altri documenti è invece richiesta la traduzione italiana, in forma semplice se la lingua straniera utilizzata è l’inglese, o giurata, in caso di utilizzo di lingua straniera diversa da quella inglese. Infine, l’offerta economica deve essere presentata in conformità al modello allegato al Disciplinare sub lettera C redatto in lingua italiana.

IL R.U.P.

Dott. Sandro Rossi

